OSSERVAZIONI DI UNA NUOVA COMETA: DI G. B. DONATI.

Nella notte del 28 Giugno p. p. scuoprii nella Costellazione di Perseo una Cometa della quale feci alcune osservazioni che comunicai immediatamente a diversi Astronomi, onde potessero subito incominciare ad osservarla. In seguito mi è però giunta la notizia che quella stessa Cometa fu scoperta innanzi di me, prima a Gottinga il 22 Giugno dal D^r^. Klinkerfues, e quindi a Parigi il 23 Giugno dal sig. Dien.

A motivo della cattiva stagione, io non ho potuto fare che le sole seguenti osservazioni:

1857	*Tempo med. di Firenze*	*AR. app. di Cometa*	*Decl. app. di Cometa*	*Num. dei confr.*
Giugno 28.	14^h^ 34^m^ 36^s^	4^h^ 16^m^ 30^s^·36	+45° 42′ 46″8	2 con *a*
» 28.	14 55 27	4 16 39,95	45 43 7,6	2 » *b*
Luglio 3.	13 59 33	5 24 42,83	49 18 31,3	2 » *c*
» 4.	13 49 11	5 41 52,82	+49 38 44,1	2 » *c*

La stella di confronto *a* è la 8163 del Catalogo di Lalande; le stelle *b* e *c* sono respettivamente le stelle 1323 e 1804 del Catalogo di Baily (B. A. C.).

Quantunque le mie osservazioni sieno molto prossime, pure, fino ad ora non conoscendone altre, me ne sono valso per calcolare una prima orbita che mi servirà a ritrovare la Cometa nel caso che la cattiva stagione continuasse a contrariarne le osservazioni.

Gli elementi da me determinati, sebbene non sieno che una prima approssimazione, fanno però conoscere che l'attuale Cometa non è quella del 1556. L'orbita da me calcolata ha invece molta rassomiglianza con quella descritta dalla Cometa I del 1825.

La Cometa ha un diametro assai piccolo, ma però è assai lucida; e siccome passerà al periclio alla metà di questo mese, e oltre all'avvicinarsi al sole si avvicina ancora alla terra, non è fuori di probabilità che possa vedersi a occhio nudo.

Firenze 5 Luglio 1857.

FINE DEL V. VOLUME.